

## **PNNR, UNIVERSITA' E RICERCA**

**Prof. Annalisa Di Giovanni**

Il PNNR ha individuato nel settore della ricerca alcune criticità e disfunzioni, dovute principalmente agli scarsi investimenti in attività di ricerca e di sviluppo e alla marginale integrazione dei prodotti della ricerca all'interno dei processi produttivi.

Il quadro fornito dal PNNR lega tali criticità anche alle peculiarità del nostro Paese consistenti nella specializzazione nei settori tradizionali (che rappresentano peraltro, come rileva lo stesso PNNR, un vasto e inesplorato mercato potenziale per le innovazioni) e dalla struttura del tessuto industriale.

Si rendono necessarie riforme ed investimenti che, oltre a promuovere un più effettivo trasferimento tecnologico nei settori cruciali, mirano a costruire reti d'investimento, ricerca e sviluppo sul territorio, composte da università, enti di ricerca e imprese, così da rafforzare il raccordo e la sinergia fra le due realtà.

Con specifico riferimento alla ricerca nel mondo universitario, le maggiori criticità sono rinvenute nel numero ridotto di ricercatori e nel blocco dei percorsi di carriera, e le soluzioni proposte dal PNNR attengono a misure idonee ad incentivare l'ingresso di nuove figure, specie fra i giovani, e accentuarne l'internazionalizzazione, nell'ambito soprattutto della mobilità europea.

Le risorse destinate alla ricerca finanziano investimenti e riforme presenti nella Missione 4 ("Istruzione e ricerca"), nell'ambito della Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa"). In particolare, la Componente 2 riguarda tre aree d'intervento:

rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese;

sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;

potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

L'analisi che si propone la presente ricerca attiene alla verifica della potenziale ed effettiva idoneità degli interventi proposti nel Piano alla soluzione delle criticità individuate e alla prospettazione di eventuali interventi maggiormente performanti in tal senso.